NOTA STAMPA

WEBUILD: RAGUSA–CATANIA, IN CORSO IL VARO DELLA PRIMA CAMPATA DEL VIADOTTO VALLONE DELLE COSTE. 300 METRI DI ACCIAIO E CALCESTRUZZO, TRA LE OPERE PIÙ COMPLESSE DEL LOTTO 1

IN SICILIA IL GRUPPO È IMPEGNATO IN 8 GRANDI PROGETTI: 7.000 POSTI DI LAVORO PREVISTI, 2.600 IMPRESE DELLA FILIERA E 19 GRANDI TALPE MECCANICHE

- *In corso il varo della prima delle dieci campate del viadotto Vallone delle Coste, tra le opere più complesse della nuova Ragusa–Catania*
- *Circa 300 metri di struttura e 2.260 tonnellate di carpenteria metallica, in un cantiere dagli spazi ridotti al minimo*
- *Tempi di percorrenza tra Ragusa e Catania ridotti fino al 40%*

Milano, 17 novembre 2026 – La nuova Ragusa–Catania, asse prioritario per la mobilità della Sicilia orientale, prende quota: sono in corso le operazioni del varo della prima delle dieci campate del viadotto Vallone delle Coste, una delle opere più complesse del Lotto 1 che il Gruppo Webuild realizza per ANAS (Gruppo FS Italiane). Il varo è un'operazione di precisione: in un cantiere dagli spazi ridottissimi, la morfologia della valle impone di pianificare al dettaglio ogni singola fase di lavoro. Un passo avanti per un'infrastruttura che ridurrà fino al 40% i tempi di percorrenza tra Ragusa e Catania.

Il viadotto scavalca la valle per circa 300 metri con una struttura mista acciaio-calcestruzzo: due impalcati, uno per carreggiata, ciascuno articolato in cinque campate e sorretti da quattro coppie di pile e due spalle. La carpenteria metallica pesa complessivamente circa 2.260 tonnellate. A fare la differenza, però, è il contesto: la morfologia del territorio lascia pochissimo spazio alle aree operative e impone di pianificare al dettaglio ogni fase di assemblaggio e varo, con un'organizzazione di cantiere altamente specializzata.

L'opera sorge lungo la S.S. 514, nel tratto iniziale dell'intervento, dove il tracciato attraversa il vallone compreso tra lo svincolo sulla S.S. 115 e la direttrice per Chiaramonte Gulfi. È qui che si gioca la continuità del nuovo asse viario, in una delle sezioni più strategiche dell'intero percorso.

La nuova arteria nasce inoltre predisposta per la tecnologia Smart Road: sistemi avanzati di monitoraggio, comunicazione e gestione digitale della rete la renderanno più sicura, efficiente e connessa.

Il nuovo traguardo della Ragusana arriva a poca distanza dal varo di due cavalcavia a campata unica in contrada Cicimia e in contrada Gerardo nel territorio di Chiaramonte Gulfi (Ragusa).

Sul territorio, i cantieri del Lotto 1 si traducono già in lavoro e indotto: circa 300 persone impiegate tra personale diretto e di terzi durante la fase di costruzione e circa 400 imprese della filiera coinvolte dall'avvio dei lavori**.**

Il Lotto 1 è solo uno dei fronti su cui Webuild è impegnata per rinnovare le infrastrutture siciliane. Il Gruppo sta realizzando anche sette tratte della nuova direttrice ferroviaria Palermo–Catania–Messina: nel complesso, sull'isola, 8 grandi progetti, 7.000 posti di lavoro e 2.600 imprese della filiera coinvolte dall'avvio dei lavori, con 19 grandi talpe meccaniche in campo.

***

Webuild è leader globale nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse per la mobilità sostenibile, l'energia idroelettrica, la gestione

e produzione dell'acqua e l'edilizia green. Un posizionamento riconosciuto anche dalle classifiche di ENR (Engineering News-Record), di riferimento per il settore delle costruzioni, che nel 2026 confermano Webuild al primo posto mondiale nel settore Water e la collocano tra i primi dieci operatori su scala globale nel settore Transportation. Webuild contribuisce alla realizzazione di opere che trasformano territori e comunità, generando valore economico, sociale e ambientale nel lungo periodo. Presente in circa 50 Paesi con una forza lavoro di oltre 83.000 persone tra personale diretto e di terzi, il Gruppo può contare su oltre 120 anni di storia e su più di 3.700 progetti completati. Il suo track record include 13.686 chilometri di ferrovie, 895 chilometri di metropolitane, 82.708 chilometri di strade e autostrade, 1.023 chilometri di ponti e viadotti, 3.466 chilometri di gallerie e 320 dighe e impianti idroelettrici. Webuild ha realizzato alcune delle opere più iconiche a livello internazionale, tra cui la Grand Ethiopian Renaissance Dam (GERD), l'espansione del Canale di Panama, il Long Beach International Gateway negli Stati Uniti, il Secondo Ponte sul Bosforo in Turchia e il progetto di risanamento ambientale Riachuelo in Argentina. Ha inoltre contribuito allo sviluppo di avanzati sistemi di mobilità urbana in grandi capitali internazionali, tra cui Copenaghen, Parigi, Roma, Milano, Napoli, Doha, Salonicco e Riyadh. Il Gruppo è oggi impegnato nella realizzazione di alcune delle più strategiche infrastrutture in Italia e nel mondo, tra cui la Nuova Diga Foranea di Genova, la Galleria di Base del Brennero, l'Autostrada Pedemontana Lombarda, la Linea C della Metro di Roma, tratte delle direttrici ferroviarie ad alta velocità e alta capacità Genova–Milano, Verona–Padova, Napoli–Bari, il Nuovo Itinerario Palermo–Catania–Messina, oltre a progetti come l'impianto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia e tratte rilevanti del Grand Paris Express in Francia e della metro di Riyadh in Arabia Saudita. Al 31 dicembre 2025, il Gruppo ha registrato ricavi totali per €13,6 miliardi. Al 30 giugno 2026, il portafoglio ordini complessivo ammonta a €53,7 miliardi, con oltre il 95% del backlog costruzioni riferito a progetti allineati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. Con sede in Italia e soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Salini Costruttori S.p.A., Webuild è quotata alla Borsa di Milano (WBD; WBD.MI; WBD:IM).

Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com

Contatti:

Francesca Romana Chiarano
Senior Manager - Relazioni con i Media
Tel. +39 02 444 22147
email: f.chiarano@webuildgroup.com

Umberto Lucentini
Responsabile Comunicazione Sicilia
Tel. +39 339.2039050
email: u.lucentini@kassar.it